

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5376 di Venerdì 21 aprile 2023

Come cambia all'estero la normativa in materia di salute e sicurezza?

Il 24 maggio 2023 un corso in videoconferenza consentirà di fornire ai corsisti adeguate conoscenze sulla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei paesi esteri.

Se un'adeguata conoscenza della normativa in materia di salute e sicurezza è necessaria per chi voglia mettere in atto strategie di prevenzione efficaci e conformi alla legge, questa conoscenza risulta difficile quando le aziende e gli operatori si trovino ad **operare in vari Paesi**, interni o esterni all'Unione Europea.

Ricordiamo, ad esempio, che l'**Unione Europea** può adottare direttive, in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al fine di sostenere e integrare le attività degli Stati membri. In questo modo vengono stabiliti i requisiti minimi ma poi gli Stati membri dell'Unione hanno la facoltà, nella loro normativa nazionale, di introdurre, mantenendo la conformità ai requisiti comunitari, anche un grado di protezione maggiore e norme più severe per la tutela dei lavoratori.

Norme, in materia di salute e sicurezza, che devono essere conosciute da chi si trova ad operare oltre i confini nazionali.

Ci sono percorsi formativi per conoscere le normative estere in materia di salute e sicurezza? Sono disponibili dei corsi, anche a distanza, che forniscono ad operatori e aziende queste importanti informazioni?

[Il corso in videoconferenza per conoscere le normative estere](#)

[L'Unione europea: la normativa e la direttiva quadro](#)

[Gli argomenti del corso e le informazioni per iscriversi](#)

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAL_100EN] ?#>

Il corso in videoconferenza per conoscere le normative estere

Proprio per favorire la conoscenza della legislazione di vari paesi in materia di sicurezza, l'**Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro (AiFOS)** organizza il **24 maggio 2023** un **corso in videoconferenza** di 4 ore dal titolo "**La normativa estera in materia di salute e sicurezza**".

Il percorso formativo - rivolto ai manager HSE, ai Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP/ASPP), ai consulenti e ai formatori che operano nel mondo delle imprese - si propone di trasferire precise conoscenze sulla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei paesi esteri.

Il docente del corso è **Gianpaolo Natale**, consulente senior in materia di sicurezza e di conformità legale per l'industria, docente nei corsi di Security Risk Management.

L'Unione europea: la normativa e la direttiva quadro

Se nell'**Unione europea** ci possono essere differenze nella normativa, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, esiste tuttavia una direttiva quadro, la direttiva 89/391/CEE del 12 giugno 1989 che è il testo alla base della normativa dei vari Paesi membri.

Con questa direttiva sono state apportate, per tutti i Paesi dell'Unione, notevoli innovazioni, ad esempio:

- la concezione dell'ambiente di lavoro che si è modificata conformemente alla convenzione n°155 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL);
- la direttiva mira a stabilire, con poche eccezioni, un equo livello di salute e sicurezza a vantaggio di tutti i lavoratori;
- la direttiva introduce quale elemento chiave il principio di valutazione dei rischi specificandone gli elementi principali (ad esempio, individuazione dei rischi, partecipazione dei lavoratori, introduzione di misure adeguate aventi come priorità l'eliminazione dei rischi alla fonte, documentazione e rivalutazione periodica dei rischi sul luogo di lavoro);
- l'obbligo di mettere a punto misure preventive sottolinea implicitamente l'importanza di una effettiva gestione della salute e della sicurezza come parte dei processi di gestione aziendale.

Una comunicazione della Commissione europea del 2004, con riferimento all'attuazione pratica delle varie direttive in materia di salute e sicurezza, ha messo in luce come la legislazione europea abbia **influito positivamente sulle varie norme nazionali** in materia di sicurezza e salute sul lavoro contribuendo a diffondere, malgrado alcune differenze, una stessa cultura della prevenzione in tutta l'Unione.

Gli argomenti del corso e le informazioni per iscriversi

Il corso di 4 ore "**La normativa estera in materia di salute e sicurezza**" si svolgerà, dunque, il **24 maggio 2023**, dalle 9.00 alle 13.00, in videoconferenza.

Durante la giornata verranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- comparazione normativa tra Italia e sistemi assimilabili

- principali leggi nazionali e europee in materia di HSE e loro sviluppo
- multinazionale con unità produttive sparse in sistemi di Common law e Civil Law
- differenti concezioni di Occupation Safety nell'ambito internazionale
- la differente concezione in ambito aziendale di lavoratore e di Human Resource
- trasferimenti lavorativi Italia estero e inverso
- sorveglianza sanitaria e gestione infortuni

La partecipazione al corso vale come 4 ore di **aggiornamento** per RSPP/ASPP, per Coordinatori alla sicurezza, per formatori qualificati prima area tematica. Il corso è valido anche ai fini della formazione prevista per il Manager HSE (area giuridico-amministrativa) e ai fini della formazione necessaria per l'iscrizione al Registro Consulenti AiFOS (ambito sicurezza sul lavoro).

Per avere ulteriori dettagli sul corso e iscriversi, è possibile utilizzare questo link:

[https://aifos.org/home/formazione/corsi/corsi-in-programma/corsi-in-programma/la normativa estera in materia di salute e sicu](https://aifos.org/home/formazione/corsi/corsi-in-programma/corsi-in-programma/la-normativa-estera-in-materia-di-salute-e-sicurezza-sul-lavoro)

Per informazioni:

Sede nazionale AiFOS - via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia - tel. 030.6595035 - fax 030.6595040 - formarsi@aifos.it - videoconferenze@aifos.it



Licenza [Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

www.puntosicuro.it